

I.I.S. "V. RAGUSA E O. KIYOHARA - F. PARLATORE" - -PALERMO
Prot. 0008815 del 16/05/2023
V-4 (Entrata)

Classe 5 AB

Indirizzo

Design arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo

Design del legno e dell'arredamento

Documento del Consiglio di Classe

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 art. 17 c.1
Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 art. 10

Allegati:

1. Percorsi didattici e relazioni finali per singola disciplina
2. Relazione PCTO
3. Relazione di presentazione degli alunni diversamente abili

INDICE

Indirizzo di studio e quadro orario	<i>pag. 3</i>
Profilo formativo del corso di studi	<i>pag. 3</i>
Risultati di apprendimento del Liceo Artistico	<i>pag. 3</i>
Composizione del Consiglio di Classe	<i>pag. 5</i>
Profilo della classe	<i>pag. 6</i>
Ammissione alla 5a classe	<i>pag. 6</i>
Considerazioni generali al termine dell'a.s.	<i>pag. 7</i>
Obiettivi programmati	<i>pag. 8</i>
Strategie d'intervento	<i>pag. 8</i>
Attività di recupero	<i>pag.9</i>
Metodologia	<i>pag. 9</i>
Strumentazione	<i>pag. 9</i>
Partecipazione didattica a progetti	<i>pag. 9</i>
<i>Percorsi PCTO</i>	<i>pag. 10</i>
Attività di orientamento in uscita	<i>pag.10</i>
Prove Invalsi	<i>pag.10</i>
Contenuti disciplinari	<i>pag. 10</i>
Insegnamento trasversale Educazione civica	<i>pag. 10</i>
Verifiche e valutazioni	<i>pag.11</i>
Criteri attribuzione credito scolastico	<i>pag.12</i>
Prove d'esame - Criteri di valutazione	
Simulazione prove esami	<i>pag.13</i>
<i>Griglia e criteri per la valutazione della prima prova scritta – tutte le tipologie</i>	<i>pag.14</i>
<i>Griglia e criteri per la valutazione della seconda prova scritta</i>	<i>pag. 23</i>
Griglia e criteri per la valutazione del colloquio	<i>pag. 24</i>

INDIRIZZO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

La classe è articolata su due indirizzi:

Design del legno e dell'arredamento

Design arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo

Le ore settimanali curriculari, nel corso del 5° anno, sono 35 così suddivise:

Lingua e letteratura italiana	4
Storia	2
Lingua e cultura straniera – Inglese	3
Filosofia	2
Matematica	2
Fisica	2
Storia dell'arte	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
Discipline progettuali Design del Legno o dei Metalli	6
Laboratorio del Design del legno o dei Metalli	6
Laboratorio CAD - CAM	2
<i>Totale ore settimanali</i>	35

PROFILO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI

In seguito al riordino dei Licei al relativo Regolamento (D.P.R. 15.03.2010 n°89), i nuovi indirizzi del Liceo artistico "Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara", attivi dall'anno scolastico 2010-2011, sono: "Architettura e ambiente"; "Arti figurative"; "Design" distinto nei settori di produzione artistica "Design dei metalli e del gioiello" e "Design del legno e dell'arredamento"

Risultati di apprendimento del liceo artistico

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; - conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; - conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Design

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; • saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; • conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME DOCENTE	DISCIPLINA
Aglialoro Giovanni	Laboratorio CAD-CAM e Design Metallo
Arcuni Valentina	Laboratorio CAD-CAM e Design legno
Arsena Sergio	Laboratorio Design Legno
Cardella Clara	Filosofia
Carone Luciano	Sostegno
Castrogiovanni Rosalia	Sostegno
D'Angelo Maria	Sostegno
Di Nicola Rossella	Italiano e Storia
D'Ippolito Loredana	Inglese
Giuffrè Concetta	Matematica e Fisica
Lentini Antonio	Scienze Motorie
Liberti Rosalia	Religione
Rizzo Giuseppa	Laboratorio Design Metalli
Ruello Stefania	Storia dell'Arte

PROFILO DELLA CLASSE

La situazione iniziale della classe sul piano del profitto è riscontrabile nella seguente tabella, in cui sono riportate le valutazioni finali relative all'A.S. precedente conseguite dagli alunni nell'ammissione alla 5 classe.

SITUAZIONE INIZIALE - AMMISSIONE ALLA QUINTA CLASSE

MATERIA	AMMESSI dalla QUARTA CLASSE A.S. 2017 - 2018			
	6	7	8	9 - 10
Lingua e letteratura italiana	11	2	3	
Storia	12	2	2	
Lingua Inglese	8	6	2	
Filosofia	8	4	4	
Matematica	7	6	3	
Fisica	6	6	4	
Chimica	7	6	3	
Storia dell'arte	12	3	1	
Scienze motorie		2	14	
Progettazione Design metalli	1	6	1	
Progettazione Design legno	7	1		
Laboratorio CAD – CAM metalli	1	7		
Laboratorio CAD – CAM legno	7	1		
Laboratorio Design metalli		6	1	1
Laboratorio Design legno		1	6	1

CONSIDERAZIONI GENERALI AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

La classe è composta da sedici allievi, tutti provenienti dalla classe 4 sezione del Design del Legno e dei Metalli dell'Istituto.

Gli alunni provengono da un ampio bacino di utenza e sono presenti 4 alunni pendolari su 16; i comuni di provenienza sono Piana degli Albanesi, Villabate e Capaci.

In classe sono presenti sette alunni BES:

-tre presentano diversa abilità; due hanno seguito la programmazione differenziata, mentre il terzo ha seguito la programmazione della classe per obiettivi minimi.

-per gli altri quattro, di cui due in possesso di certificazione di DSA, è stato redatto un PDP.

Il clima instaurato in classe è sereno sul piano della socializzazione, dell'interazione con i docenti e del comportamento in generale. Tutti gli alunni sono ben inseriti nel gruppo classe.

La frequenza scolastica è stata regolare per la maggior parte di loro.

Dal punto di vista didattico la classe si presenta diversificata in base a capacità, motivazione, accuratezza del lavoro, concentrazione, attitudini, livello di maturazione.

Relativamente all'andamento didattico, nel complesso la classe ha espresso un impegno appena sufficiente sia nello studio a scuola che a casa e ha partecipato alle attività proposte seppure con moderata motivazione. I risultati non sono stati sempre quelli attesi. Un ristretto numero di studenti presenta ancora alcune difficoltà di tipo espressivo nelle discipline linguistiche.

Il percorso educativo-didattico intrapreso dal Consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico è indicato nel Documento programmatico della classe, mentre per quanto riguarda le singole discipline si fa riferimento ai Piani di lavoro a consuntivo allegati al presente documento.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi trasversali:

• Imparare a rispettare

- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, sessuale, culturale, razziale e ideologica; considerarlo come fonte d'arricchimento. - Accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica, collaborando per la sua integrazione nella società e nel mondo del lavoro.
- Cogliere il valore della legalità come rispetto del "diritto" e quindi rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie.
- Conoscere il proprio corpo e rispettarlo.
- Avere stima di sé.
- Imparare a relazionarsi.
- Apprezzare i valori dell'amicizia e della solidarietà.
- Controllare la propria emotività e superare atteggiamenti egocentrici.
- Maturare capacità di lavoro interattivo e di gruppo.
- Maturare abilità di operare in ambiti in continuo cambiamento.

• Imparare ad imparare

- Utilizzare la lingua italiana parlata e scritta per entrare in rapporto con gli altri.
- Comprendere, analizzare e sintetizzare un testo letterario, tecnico, artistico.
- Maturare capacità logiche, deduttive, critiche e creative
- Conoscere, comprendere e possedere la capacità di realizzazione di progetti e prototipi relativi alle sezioni di specializzazione.
- Conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio.
- Conoscere i linguaggi informatici.
- Considerare criticamente affermazioni ed informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.

• Imparare ad operare

- Possedere gli strumenti e il materiale didattico necessario.
- Acquisire un metodo di studio, anche mediante l'utilizzo di schemi esemplificativi e logici, per un'autonomia culturale progressiva.
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo.
- Socializzare informazioni, competenze e conoscenze, in conformità a criteri stabiliti, per contribuire al raggiungimento di un sapere collettivo
- Rispettare i tempi ed impegnarsi a concludere le esercitazioni richieste.

Obiettivi specifici disciplinari:

Indicati da ciascun docente nelle singole programmazioni.

STRATEGIE D'INTERVENTO

- Apprendimento flessibile e attenzione ai diversi stili cognitivi e alle singole esigenze didattiche e formative.
- Motivazione all'apprendimento, stimolando curiosità ed interesse nei confronti delle discipline.
- Collegamenti interdisciplinari sia mediante lo svolgimento di tematiche comuni sia in occasione di attività all'esterno quali visite guidate, mostre, incontri didattici.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Recupero durante le ore curricolari.
- Individuazione, attraverso le verifiche, degli errori sistematici e adozione di strategie individualizzate.
- Interventi didattici di potenziamento durante le ore curricolari.

METODOLOGIA DIDATTICA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi e strategie per lo svolgimento della didattica, curricolare ed extracurricolare:

- Lezioni frontali
- Gruppi di lavoro
- Attività laboratoriali

STRUMENTAZIONE DIDATTICA

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Testi scolastici
- Pubblicazioni scientifiche
- Video e sussidi audiovisivi
- Esercitazioni manuali e con l'ausilio di macchine nei laboratori
- Computer e strumentazione multimediale
- Contenuti specifici delle discipline disponibili in rete

PARTECIPAZIONI DIDATTICHE E PROGETTI

Sono state effettuate, durante l'anno scolastico, le seguenti attività:

- Visita alla mostra "La Città Aurea" presso il Real Albergo delle povere
- Visita alla mostra "Depero New Depero" presso il Museo Regionale di Arte contemporanea di Palazzo Riso
- Visita al Villino Florio all'Olivuzza
- Visita alla mostra "Isolitudine" della Fondazione Merz presso ZAC ai Cantieri Culturali alla Zisa
- Visita alla collezione permanente del Centro Internazionale di fotografia presso i Cantieri Culturali alla Zisa.
- Visita guidata presso Villa Zito e la GAM
- Visione del film "La Coperta di Ruth"
- Visione del film "La Stranezza"
- Visione del film "Dante"
- Visione del film "L'Ultimo Sorriso" su Padre Pino Puglisi.
- Visita della casa di Padre Pino Puglisi (sezione metalli)
- Inaugurazione "Panchina della Pace" a Monreale in memoria di Luca Attanasio.
- Partecipazione agli incontri con l'autore organizzati dalla biblioteca:
 - Incontro con l'autore regista Pasquale Scimeca sul film "Biagio"
 - Incontro con Danilo Maniscalco autore del libro "Ernesto Basile. Atlante delle Opere palermitane 1878-1932".

PERCORSI DI PCTO

Si rimanda agli allegati.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

- Incontro a scuola per la presentazione dei corsi dell'Istituto Europeo di Design -IE (01.02.2023)
- Partecipazione alla manifestazione "Welcome Week", organizzata dal Centro di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Palermo, presso l'Edificio 19 di Viale delle Scienze (07.02.2023)
- Incontro a scuola con il dott.re Fabrizio Brancato della NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, durante il quale è stata presentata agli alunni l'offerta formativa dei principali corsi di studio triennali e la modalità di partecipazione alle borse di studio (24.02.2023)
- Incontro a scuola con l'Associazione studentesca "Vivere Ateneo", durante il quale è stata presentata agli alunni l'offerta formativa dei principali corsi di laurea dell'Università di Palermo (20.03.2023)
- Parteciperanno all'Open Day dell'Accademia delle Belle Arti di Palermo (ABAPA) presso le tre sedi dell'Accademia: Palazzo Fernandez, Palazzo Santa Rosalia, Cantieri Culturali alla Zisa (28.04.2023).

PROVE INVALSI

Le prove INVALSI computer based (CBT) di Italiano, Matematica e Inglese (comprensione della lettura-reading e comprensione dell'ascolto-listening) sono state svolte nelle giornate del 6, 7 e 8 marzo 2023.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono stati riferiti sia alle indicazioni definite nei curricoli ministeriali, alle programmazioni disciplinari d'istituto, che ad autonomi percorsi educativi formativi e cognitivi che hanno tenuto conto del contesto socioculturale degli allievi, così come delineato nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa approvato dall'Istituto.

Il Consiglio di classe ritiene opportuno allegare al presente documento delle schede sintetiche dette "Percorsi didattici", redatte per disciplina, nelle quali sono riportati i principali contenuti svolti. Ciò al fine di consentire una autonoma e specifica valutazione tra quanto programmato e quanto effettivamente svolto.

Nello specifico delle discipline afferenti al Dipartimento "Storico-Letterario", così come da programmazione disciplinare d'Istituto, sono stati trattati i seguenti nodi tematici: natura, conflitti, donna e città.

Per l'allievi diversamente abili si è definito uno specifico documento predisposto dal docente di sostegno e approvato dal Consiglio, custodito in segreteria. I contenuti indicati potranno eventualmente essere ulteriormente approfonditi entro la data del termine delle lezioni e verificati nei Piani a consuntivo redatti dai docenti in sede di scrutinio finale.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

In questo anno scolastico in merito alla normativa riguardante l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- “ L'arte e le guerre “ (tutela internazionale del patrimonio culturale dal dopoguerra ad oggi, i limiti della protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato);
- videoconferenza sul tema “Crisi economica Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e Legalità ”;
- cyberbullismo;
- Letizia Battaglia: Una “ battaglia” contro la mafia;
 - “ Impegno di Pio La Torre nella lotta contro la mafia e per la pace “, realizzazione di un manufatto;
 - presentazione del libro “ Tutta Un'altra Storia “ di Totò Burrafato;
 - dibattito sul tema “ Il linguaggio della legalità e il senso del dovere per una cultura del Riscatto“;
 - “Ricercatori dell'alba - Padre Pino Puglisi”;
- incontro con l'unione avvocatura siciliana - progetto “Il Diritto Visto dai Ragazzi. La Società Moderna e il suo Cambiamento”. Incontro con un referente “Plastic free”

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Verifica degli apprendimenti, mediante prove strutturate e non, intermedie e finali, produzione orale e scritta, elaborazioni grafiche, in grado di fornire elementi di giudizio diversificati e attendibili.
- Informazione, rivolta agli alunni, sugli standards minimi e massimi da raggiungere nelle singole verifiche.
- Conoscenza dei parametri descrittivi e indicatori, nonché dei punteggi stabiliti, nel caso di prove strutturate e questionari.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- interesse, impegno e partecipazione.
- competenze e abilità acquisite, con riferimento al livello di autonomia e al metodo di studio.
- scarto relativo alla situazione di partenza dell'alunno e progressi compiuti.
- la realizzazione degli obiettivi programmati
- la situazione personale
- la partecipazione ai percorsi di PCTO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ADOTTATI DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Si riporta la tabella di attribuzione del credito scolastico:

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Inoltre, si riportano i criteri adottati dal Collegio dei Docenti e assunti nel P.T.O.F.:

Per le 3e, 4e e 5e classi (primo, secondo e terzo anno del credito)

L'attribuzione del credito scolastico terrà conto della media delle valutazioni ottenute nelle discipline e nelle attività scaturite dallo scrutinio conclusosi positivamente.

- **nello scrutinio finale di giugno nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, ovvero di ammissione all'Esame di Stato "a maggioranza"** (ossia le proposte di voto non sono tutte positive e quelle negative sono rese positive per votazione di Consiglio), il credito da attribuirsi è **quello minimo** della fascia corrispondente alla media conseguita.

Si rammenta che in caso di promozione a maggioranza, ai fini della media, sono da computare sempre e comunque i voti positivi così come deliberati dal Consiglio.

Nello scrutinio finale di giugno nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, ovvero di ammissione all'Esame di Stato con voto

“**all’unanimità**” (ossia le proposte di voto sono tutte positive), il credito si definisce come segue:

a) se la media numerica supera o è pari a 0,50 si attribuisce **il credito massimo** della fascia corrispondente alla media conseguita.

b) se la media numerica non supera o è pari a 0,49 il credito si definisce a seconda se lo studente ha frequentato i corsi di IRC, di attività alternativa o si è dedicato allo studio in istituto, oppure se lo studente ha preferito la scelta dell’allontanamento dall’istituto:

b1) si attribuisce il credito massimo della fascia corrispondente alla media conseguita nel caso lo studente abbia frequentato i corsi di IRC o abbia partecipato ad un progetto previsto dall’istituto per l’attività alternativa;

b2) si attribuisce il credito minimo della fascia corrispondente alla media conseguita nel caso lo studente abbia preferito la scelta della non frequenza – sia in caso di allontanamento che di permanenza in istituto – riducendo in tal modo l’orario settimanale.

- **nello scrutinio integrativo di settembre nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva**, dopo l’accertamento del saldo dei debiti formativi, il credito da attribuirsi è sempre quello **minimo** della fascia corrispondente alla media conseguita.

In tal caso la media è computata conteggiando i voti positivi e il voto di comportamento conseguiti a giugno, nonché i voti pari o superiori a sei ottenuti a settembre a seguito del saldo dei debiti formativi.

PROVE D’ESAME – CRITERI DI VALUTAZIONE – SIMULAZIONE

Durante il corso dell’anno scolastico sono state effettuate le simulazioni della prima e della seconda prova dell’Esame di Stato.

Per ciascuna delle prove sono state predisposte modalità e specifici criteri di valutazione derivate dalle Tabelle predisposte dal MIUR.

Vengono riportate di seguito le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta, quest’ultima differenziata per indirizzo, e del colloquio contenente i criteri e gli indicatori per la valutazione.

Tutte le prove simulate, comprese quelle differenziate, sono custodite presso la Dirigenza al fine della loro eventuale visione.

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologie di prova

- A. Analisi e interpretazione di un testo letterario
- B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ciascuna griglia di valutazione è costituita da due parti così come segue:

1a parte: Indicatori comuni a tutte le tipologie (totale parziale: MAX 60 pt)

2a parte: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova
(totale parziale: MAX 40 pt)

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione

(divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Si riportano nelle pagine seguenti le griglie d'istituto per la valutazione della prima prova scritta, in conformità di quanto è disposto dal Decreto Ministeriale n. 1095 del 21 novembre 2019.

Griglia d'istituto per la valutazione della prima prova scritta

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (comune a tutte le tipologie).

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente/ Gravemente carente	1/2
	Molto limitata/Imprecisa	3/4
	Superficiale	5
	Sufficiente ma non articolata	6
	Soddisfacente e articolata	7/8
	Efficace, articolata e originale	9/10
	Coesione e coerenza testuale	Testo confuso, privo di coesione e incoerente
	Coesione testuale carente con errori di coerenza tra i periodi	3/4
	Testo non del tutto coeso e coerente	5
	Testo coeso e prevalentemente coerente	6

	Testo coeso, con snodi del discorso ben delineati e coerenti	7/8
	Uso corretto, efficace e personale degli elementi di coesione. Testo coerente	9/10

2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura. (comune a tutte le tipologie)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico errato e ridotto/ Numerose improprietà di linguaggio	1/2
	Lessico ridotto, ripetitivo e talvolta utilizzato in modo inappropriato	3/4
	Lessico ridotto e generico ma sostanzialmente corretto	5
	Sufficiente proprietà di linguaggio e lessico corretto	6
	Lessico corretto, vario e appropriato.	7/8
	Padronanza lessicale e uso di un lessico ampio e specialistico	9/10
Correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Struttura grammaticale scorretta. Gravi e ricorrenti errori ortografici - morfologici, sintattici e interpuntivi	1/2
	Struttura testuale con errori di morfologia, costruzione e punteggiatura	3/4
	Rari o lievi errori ortografici - morfologici e sintattici e interpuntivi	5

	Struttura grammaticale e sintattica del testo complessivamente corretta	6
	Struttura grammaticale e sintattica corretta. Uso pertinente della punteggiatura	7/8
	Testo corretto con una struttura sintattica corretta e complessa. Uso sicuro della punteggiatura	9/10

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (comune a tutte le tipologie).

Indicatori	Descrittori	Punti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti conoscenze culturali generiche o scorrette	1/2
	Scarsi riferimenti culturali e conoscenze non sempre corrette	3/4
	Riferimenti culturali essenziali e/o imprecisi	5
	Riferimenti culturali pertinenti e conoscenze culturali corrette	6
	Conoscenze culturali corrette e ampie e riferimenti puntuali	7/8
	Ampi e pertinenti riferimenti culturali. Conoscenze pertinenti, corrette e approfondite	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti o del tutto infondati.	1/2
	Giudizi critici confusi o infondati, valutazioni personali non motivate	3/4

	Giudizi critici e valutazioni non del tutto motivati	5
	Valutazioni e giudizi critici personali appropriati e motivati	6
	Valutazioni culturali corrette e articolate e giudizi personali appropriati e motivati	7/8
	Valutazioni personali e giudizi critici appropriati, ben argomentati e complessi	9/10

Tot. parziale/60

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario.

Descrittori	Indicatori	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente/Molto Scarso	1/2
	Scarso	3/4
	Incompleto	5
	Parziale ma adeguato	6
	Corretto e chiaro	7/8
	Completo	9/10
Comprensione del testo, degli snodi tematici e stilistici	Scorretta/ Gravemente carente	1/2
	Molto imprecisa, limitata, superficiale	3/4
	Imprecisa, non del tutto completa	5

	Complessivamente corretta	6
	Corretta e chiara	7/8
	Corretta ed esauriente	9/10
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assente/Gravemente scorretta	1/2
	Scorretta	3/4
	Imprecisa	5
	Complessivamente corretta	6
	Corretta	7/8
	Pienamente corretta ed efficace	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente/Molto limitata	1/2
	Appena accennata/Superficiale	3/4
	Schematica	5

	Corretta ma non sempre articolata	6
	Evidente e articolata	7/8
	Evidente, ben articolata e personale	9/10

tot. parziale ____/40

TOTALE: ____/100

Punteggio: ____/20

TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Descrittori	Indicatori	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	Assente/Molto limitata	1/2
	Appena accennata/superficiale	3/4
	Poco riconoscibile/Schematica	5
	Riconoscibile/Non sempre articolata	6
	Evidente	7/8
	Evidente e ben articolata	9/10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Assente/ Gravemente carente
	Molto limitata, imprecisa, superficiale	3/4
	Imprecisa, schematica,	5
	Non sempre coerente	6/7
	Soddisfacente, coerente/Lineare e sicura	8/9
	Soddisfacente, coerente, efficace e articolata	10/11

	Esauriente, efficace, coerente	12/13
	Esauriente, coerente, originale, efficace e persuasiva	14/15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti/Gravemente incongruenti/Scorretti	1/2
	Scorretti	3/4
	Imprecisi, limitati, superficiali	5
	Complessivamente corretti	6/7

	Corretti	8
	Corretti, congruenti, significativi	9/10
	Corretti, congruenti, validi, originali	11/12
	Corretti, congruenti, validi, originali, interdisciplinari	13/14/1 5

tot. parziale ___/40

TOTALE: ___/100

Punteggio: ___/20

TIPOLOGIA C. Riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Descrittori	Indicatori	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Assente/Molto limitata	1/2
	Appena accennata/titolazione e paragrafazione errata o molto superficiale	3/4
	Testo non sempre pertinente/Titolazione e paragrafazione poco coerente	5
	Testo pertinente/ Titolazione e paragrafazione coerente	6
	Testo pertinente e ben articolato/Titolazione e paragrafazioni corrette ed efficaci	7/8
	Testo pertinente e articolato in modo originale/Titolazione e paragrafazioni corrette, efficaci, originali	9/10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disordinata e gravemente carente nel suo sviluppo	1/2
	Esposizione imprecisa e confusa	3/4
	Esposizione schematica e non sempre conseguente	5
	Esposizione poco ordinata e poco lineare	6/7
	Esposizione lineare e ordinata	8/9

	Esposizione efficace e articolata	10/11
	Esposizione efficace, articolata e interessante	12/13
	Esposizione sicura, originale, efficace e persuasiva	14/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti/Gravemente incongruenti/Scorretti	1/2
	Scorretti	3/4

	Imprecisi, limitati, superficiali	5
	Complessivamente corretti	6
	Corretti	7/8
	Corretti, ben articolati	9/10
	Corretti, articolati, approfonditi	11/12
	Corretti, articolati, approfonditi, interdisciplinari	13/14/15

tot. parziale ___/40

TOTALE: ___/100

Punteggio: ___/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
PROGETTAZIONE**

LI09 – DESIGN

	INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova)	Max Punt	Livello	Punteggio		
A	Correttezza dell'iter progettuale	6				
B	Pertinenza e coerenza con la traccia	4				
C	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4				
D	Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3				
E	Efficacia comunicativa	3				
	Totali Punt	20				

LIVELLO PRESTAZIONE *	Punt 6	Punt 4	Punt 3
IV. CORRETTO E APPROPRIATO	5 – 6	3,5 – 4	2,5 – 3
III. CORRETTO	4 – 4,5	2,5 – 3	1,5 – 2
II. LIEVEMENTE LACUNOSO O NON ADEGUATO	2,5 – 3,5	1,5 – 2	0,75 - 1
I. GRAVEMENTE LACUNOSO O NON ADEGUATO	0,25 - 2	0,25 – 1	0,25 – 0,5

Candidata/o:.....

**vedasi descrittori dettagliati nella TABELLA DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO

Si rimanda l'attribuzione del punteggio alla prova orale dell'esame di stato alla griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, qui riportata.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Giovanni Agliodoro

Valentina Arcuni

Sergio Arsena

Clara Cardella

Luciano Carone

Rosalia Castrogiovanni

Maria Lucia D'Angelo

Rossella Di Nicola

Loredana D'Ippolito

Concetta Giuffrè

Antonio Lentini

Rosalia Liberti

Giuseppa Rizzo

Stefania Ruello

Palermo, 15 Maggio 2023